

Nato nel 1965, Paolo Venturino ha iniziato gli studi musicali giovanissimo sotto la guida del padre Enzo, proseguendoli dal 1975 nell'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Savona. Nel 1985 ha conseguito brillantemente il diploma in Organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Genova sotto la guida del prof. E. Traverso; si è perfezionato con H. Vogel, L. Agustoni, A. Turco, G. Joppich, G. B. Göschl, A. Rudiger, N. Albarosa. La sua formazione musicale ha spaziato dal gregoriano al mondo del jazz e del rock, alla musica contemporanea. Dal 1985 svolge attività concertistica in Italia e all'estero in qualità di organista, clavicembalista, pianista, voce solista e direttore.

Nel 2000 ha realizzato l'esecuzione e l'incisione dal vivo del Requiem di W.A. Mozart con l'Orchestra Sinfonica di Savona per la direzione di M. De Bernart. L'anno successivo la Messa in Tempore Belli di F. J. Haydn con lo stesso direttore. Nel 2002 un concerto di musiche di G. Gaslini in qualità di pianista; nello stesso anno gli è stata affidata la direzione del Coro dell'Orchestra Sinfonica di Savona, con il quale ha realizzato il Requiem di G. Fauré per la direzione di P. Vaglieri. L'anno successivo la "Messa di Gloria" di G. Puccini per l'apertura del Festival Internazionale "Giordano" di Baveno. Nella stagione autunnale lo "Stabat Mater" di A. Dvorak per la direzione di M. Balderi, inciso dal vivo nella cattedrale di Montecarlo alla presenza di Ranieri di Monaco. Inoltre "Cavalleria Rusticana" di P. Mascagni e "Madama Butterfly" di G. Puccini per l'allestimento dell'Opera Giocosa, con la direzione di B. Aprea e J. Kovachev, portando il coro a ricevere il Premio Monacciani 2003.

Con la Cappella "Della Rovere" nel 2004 ha curato la presentazione del "Completorium cum quinque vocibus" di V. Ruffo, nello studio critico di M. Tarrini, da un manoscritto inedito dell'Archivio Diocesano di Savona. Nello stesso anno la prima esecuzione contemporanea dell'Ode Sinfonica di F. Cilea per l'apertura del 7° Festival di Baveno, con il Coro dell'Orchestra Sinfonica di Savona. Inoltre l'esecuzione organistica dell'Arte della Fuga di J. S. Bach, la cui incisione dal vivo ha suscitato l'apprezzamento di G. Leonhardt. Il quotidiano Il Secolo XIX lo ha inserito tra i personaggi del 2004 che hanno caratterizzato la cultura della Provincia di Savona.

Nel 2005 ha curato le iniziative musicali per il 400° della nuova Cattedrale di Savona, tra cui un concerto dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Savona per la direzione di F. M. Bressan. Per il duecentenario mazziniano, inoltre, un concerto verdiano con il Coro e Orchestra di Savona, diretto da P. Vaglieri, per l'inaugurazione del restauro del Teatro Chiabrera di Savona. Nel 2006, nell'ambito di un convegno sulla figura di C. M. Giuliani, l'esecuzione a Savona e Milano del Requiem di Fauré per il primo anniversario della morte del grande direttore d'orchestra.

Nella stagione estiva ha presentato la decifrazione del temperamento Bach 1722, realizzata dal M° G. Interbartolo, registrando dal vivo la prima esecuzione assoluta del WTC sull'accordatura bachiana nella cattedrale di Savona, curando una parte della pubblicazione divulgativa in collaborazione con G. Bof e Interbartolo. Nel contesto delle accordature storiche, nella primavera 2007 l'integrale delle Sonate per pianoforte di W. A. Mozart sul temperamento Neidhart; inoltre "Membra Jesu nostri" di D. Buxtehude nel trecentenario della morte, con il Coro dell'Orchestra Sinfonica di Savona per la direzione di M. Balderi.

Suo il brano "FINALmente", commissionato dal Comune di Finale Ligure in occasione del 80° di unificazione del Comune (1927/2017). Nella primavera 2008 l'esecuzione di 23 tra le più importanti Sonate di M. Clementi del periodo 1768/1821. In agosto le Trisonate di J. S. Bach al Mascioni della cattedrale di Savona.

Nel 2009 per il duecentenario della morte di Mendelssohn la II Sinfonia con il Coro e Orchestra Sinfonica di Savona per la direzione di F. M. Bressan, l'opera per organo e un'antologia di 20 tra i più significativi lieder con solisti del coro "Della Rovere". Nel 2010 l'esecuzione di 24 tra le più importanti Sonate per pianoforte di F. J. Haydn. Dal 2012 sta realizzando l'integrale delle Sonate per pianoforte di L. van Beethoven.

Il duo pianistico Stenzl, leader in Germania e tra i più affermati nel mondo, stima le sue esecuzioni per la solidità della tecnica, la profondità dell'analisi, la fluidità e la fantasia dell'interpretazione. Membro di giuria

dal 1997, dal 2003 è direttore artistico del prestigioso Concorso Internazionale di Musica da Camera "Palma d'Oro" di Finale Ligure. Vincitore di concorso, è insegnante dal 1985, attualmente presso la Scuole a Indirizzo Musicale "G. Manzino" (III Comprensivo) di Savona. La sua attività didattica, fortemente innovativa e formativa, ha motivato la visita di Ennio Morricone alla scuola "Aycardi" di Finale Ligure nel marzo 1990. Il sommo maestro romano ha definito il suo lavoro "una delle migliori classi che io possa immaginare" e ha inviato una composizione inedita per coro a 12 voci, eseguita in prima assoluta dalla scuola finalese in concerto nel giugno successivo.

In qualità di esperto ha tenuto corsi di formazione e abilitazione per insegnanti di scuola primaria e secondaria. Ha pubblicato articoli e interventi musicologici e storici. E' autore di composizioni di vario genere, tra cui, nel contesto sacro, mottetti, una "Messa per l'Anno della Fede" (2012), e il nuovo inno dedicato a N. S. di Misericordia ("Tu, tenerezza di Dio" - 2016) in occasione del Giubileo.